

Torino, 1° febbraio 1977
Prot. n° 901/fp

Direzione uffici: 10124 TORINO (Italy) - Piazza Castello, 215 - Tel. 53.97.07/8/9

Mercoledì 9 febbraio (e non lunedì 7 come precedentemente annunciato), alle ore 11,30, nella sede del Teatro Stabile in Piazza Castello 215, avrà luogo una conferenza stampa nella quale saranno presentate le linee di riassetto del Teatro per il proseguimento della stagione. Il Presidente Egi Volterrani, il Direttore Mario Missiroli e il Direttore Organizzativo e Amministrativo Giorgio Guazzotti saranno lieti di incontrarla.

L'UFFICIO STAMPA

Spedite a:

- | | | |
|-------------------------------|--------------|------------|
| Consiglio di Amministrazione: | | |
| Il manifesto | Di Angeli | Giacone |
| Rebboni | Veglio | Fumanti |
| Accorsato | Romano | Casazza |
| Bonvenuto | Blondi | Valdosta |
| Altrocchi | Fammarico | Calesgno |
| Boursier | Biancolini | Ap. Ansa |
| Turris | Obert | Ap. Felice |
| Coponi | Riccio | Bartuccis |
| Morone | Menzio | Antonello |
| Bertolotto | Tuttosport | Borletti |
| Rodolfo | Magnum | Orsatti |
| Chianchi | Verone | Leonelli |
| Trenta | Rossi | Lioni |
| Fenucci | Pottino | Morfo |
| Favassi | Mura Società | Ferrero |
| | | Perone |
| | | Romanesco |

Rai-TV

**TEATRO
STABILE
TORINO**



**teatro con
i ragazzi
1976-77**

LIBRERIA STAMPATORI RAGAZZI

via Stampatori 21 - telefono 547977 - Torino

incontro in libreria con gli autori, i realizzatori e gli interpreti del

MARCOVALDO ovvero LE STAGIONI IN CITTA'

giovedì 17 febbraio 1977, alle ore 17

TEATRO
STABILE
TORINO

TEATRO
CON I
RAGAZZI

Servizio Stampa

Torino, 2 febbraio 1977
n° 50/ SL/ fp

MUSICA PER TRE GIORNI A e B

Esiste nelle scuole elementari una diffusa domanda di musica: è però difficile rispondere esaurientemente a questa domanda perchè manca a livello scolastico una preparazione adeguata, tecnica e teorica, che consenta di intervenire criticamente e di orientarsi nell'ampio panorama della musica, da quella classica a quella popolare.

TRE GIORNI DI MUSICA costituisce una proposta ed un esperimento per superare queste difficoltà.

Due gruppi di cantanti-attori opereranno per tre giorni consecutivi in un primo blocco di quaranta interclassi delle scuole elementari torinesi, in parte proponendo uno spettacolo didattico sulla canzone e l'espressività popolare e in parte collaborando e guidando un laboratorio con gli insegnanti ed i bambini che nasca dai temi e dalle tecniche oggetto dello spettacolo, il quale, dovrà costituire, quindi, un modello, una struttura aperta che illustri la formazione e la funzione dell'espressività popolare e che stimoli la creazione nella scuola di laboratori di ricerca sulla musica e le tradizioni popolari e, in un secondo tempo, l'allestimento di cori e di orchestre di ragazzi.

La proposta che ora viene fatta, è già stata ampiamente discussa con gli insegnanti a cui è destinata, tenendo conto delle loro critiche e dei loro suggerimenti e sarà ancora riproposta e ridiscussa con loro in una fase più avanzata della sua realizzazione prima di entrare nelle aule scolastiche.

* * * * *

MUSICA PER TRE GIORNI: A

(su materiali scelti e coordinati da Giuseppe Vettori in collaborazione con gli interpreti Ambrogio Colombo, Cecilia e Ferruccio Filipazzi):

PROVA APERTA per gli insegnanti che hanno prenotato la manifestazione:

giovedì 3 febbraio, ore 20,30

Sala Musica di Via Accademia Albertina 11

Il debutto avrà luogo il 7 febbraio alle ore 9 nella scuola Cesare Battisti di via Luserna 14.

./.

MUSICA PER TRE GIORNI: B

(su materiali scelti e coordinati da Emilio Jona e Sergio Liberovici in collaborazione con gli interpreti Elisabetta Piccoli e Gino Loprieno):

PROVA APERTA per gli insegnanti che hanno prenotato la manifestazione:

Venerdì 4 febbraio, ore 20,30

Sala Musica di via Accademia Albertina 11

Il debutto avrà luogo il 7 febbraio, alle ore 9 nella scuola Vidari, via San Remo 46.

* * * * *

TEATRO
STABILE
TORINO

TEATRO
CON I
RAGAZZI

Servizio stampa

Torino, 2 febbraio 1977
n° 49/GRM/fp

Lunedì 7 febbraio, alle ore 10, nel coro dell'ex-chiesa di Santa Croce (via Accademia Albertina 11), il TEATRO CON I RAGAZZI del Teatro Stabile di Torino presenterà la nuova edizione di MARCOVALDO, ovvero le stagioni in città, tratto dai racconti omonimi di Italo Calvino da Sergio Liberovici che ha reinventato per la scena il testo originario mettendolo, al medesimo tempo, in musica.

Partecipano allo spettacolo gli attori: Orazio Bobbio, Maria Serena Ciano, Ariella Reggio, Luciano Travaglino; le musiche sono eseguite dalle orchestre: Traditional jazz studio Praha, I Genius, Allievi del Conservatorio "G. Verdi" di Torino.

Le scene sono di Luigi Nervo, i costumi di Carlo Giuliano, le azioni mimiche di Anna Sagna.

La regia è di Gualtiero Rizzi.

L'attuale allestimento è completamente rinnovato rispetto a quello presentato al termine della scorsa stagione e anche il testo ha subito le modifiche che il precedente esperimento aveva suggerito. Può quindi essere considerata, quella di lunedì 7, una "prima assoluta".

Chi è Marcovaldo, l'eroe che è al centro della vicenda? Un personaggio sensibile ed estroso che mal si adegua ai condizionamenti della vita urbana. Così ce lo descrive Italo Calvino:

"Aveva questo Marcovaldo un occhio poco adatto alla vita di città: cartelli, semafori, vetrine, insegne luminose, manifesti, per studiati che fossero a colpire l'attenzione, mai fermavano il suo sguardo che pareva scorrere sulle sabbie del deserto. Invece, una foglia che ingiallisse su un ramo, una piuma che si impigliasse ad una tegola, non gli sfuggivano mai: non c'era tafano sul dorso di un cavallo, pertugio di tarlo in una tavola, buccia di fico spiacciata sul marciapiede che Marcovaldo non notasse, e non facesse oggetto di ragionamento, scoprendo i mutamenti della stagione, i desideri del suo animo, e le miserie della sua esistenza".

Il racconto sulla scena si sviluppa nell'alternarsi di toni ora poetici e rarefatti, talora quasi preziosi nelle canzoni e di toni prosastico-ironici riecheggianti le piccole e grandi miserie della vita odierna; in questo giuoco gli stilemi dei linguaggi convenzionali sono recuperati a fini evocativi e critici ad un tempo: ad esempio, i rumori quotidiani, le esclamazioni sono stilizzati nelle forme che il fumetto ha reso familiari ai ragazzi. In tale impostazione la stessa recitazione non può essere ovviamente realistica, sicché importanza espressiva assumono le azioni mimiche, soprattutto le pantomime collocate all'inizio di ogni scena. Essenziale il contributo della musica, che consta di un motivo conduttore di base, di una canzone per ogni scena, di un brano strumentale in stile jazz tradizionale, usato per sottolineare le azioni comiche o grottesche e infine frammenti musicali desunti dalla tradizione sia colta che popolare.

./.

Deliberatamente schematico a fini di caratterizzazione espressiva anche l'uso dei rumori: naturali (vento, pioggia, tuono), artificiali (campane, sirene di fabbrica, ecc.) e umani (ansimare, russare, vociare, ecc.).

Le scene trasformistiche" sono costituite da un unico elemento base (casse di legno e scatoloni di cartone) variamente disposti dagli attori stessi in modo da costruire diversi ambienti e soprattutto la città che è la protagonista ossessiva dello spettacolo.

Con la regia del MARCOVALDO, Gualtiero Rizzi ritorna all'attività artistica militante, dopo l'intervallo in cui le esigenze del Teatro Stabile lo costrinsero ad assumersi incarichi di tipo organizzativo e amministrativo.

In questo spettacolo per ragazzi egli ha cercato, con la collaborazione ironica di Anna Sagna, di estrarre la dimensione di divertimento e di comicità che più efficacemente è in grado di veicolare i contenuti poetici e soprattutto sociali del testo.

* * * * *

Una PROVA APERTA del MARCOVALDO avrà luogo sabato 5 febbraio alle ore 16,30 nel Coro della ex-Chiesa di Santa Croce (via Accademia Albertina 11).

A questa prova interverranno anche gli insegnanti che hanno prenotato lo spettacolo per le scuole.

* * * * *

TEATRO CON I RAGAZZI DEL T.S.T.

Lunedì 7 febbraio, alle ore 10, nel Coro della ex-chiesa di Santa Croce (via Accademia Albertina 11) IL TEATRO CON I RAGAZZI del T.S.T. presenta la nuova edizione di MARCOVALDO, ovvero le stagioni in città, tratto dai racconti omonimi di Italo Calvino da Sergio Liberovici, che ne ha composto anche le musiche. La regia è di Gualtiero Rizzi. Le scene sono di Luigi Nervo. I costumi di Carlo Giuliano. Le azioni mimiche di Anna Sagna. Partecipano allo spettacolo gli attori: Orazio Bobbio, Maria Serena Ciano, Ariella Reggio, Luciano Travaglino. Le musiche sono eseguite dalle orchestre: Traditional jazz studio Praha, I Genius, Allievi del Conservatorio "G. Verdi" di Torino. L'attuale allestimento è completamente rinnovato rispetto all'edizione della scorsa stagione e anche il testo ha subito le modifiche che il precedente esperimento aveva suggerito. Quella di lunedì 7, può quindi essere considerata una "prima assoluta".

Calendario delle recite di questa settimana ed elenco delle scuole partecipanti allo spettacolo che avrà sempre luogo nella ex-chiesa di Santa Croce:

Lunedì 7 febbraio	ore 10	Scuola Morelli
	ore 14,30	Scuole Manzoni e Cairoli
Martedì 8 febbraio	ore 10	Scuole Morelli e Casorati
	ore 14,30	Scuola Battisti
Mercoledì 9 febbraio	ore 10	Scuole Morelli e Modigliani
	ore 14,30	Scuole Pacchiotti, Boncompagni, via Vigone, Ottino
Giovedì 10 febbraio	ore 10	Scuole Modigliani e via Vigone
	ore 14,30	Scuole Pacchiotti e Boncompagni
Sabato 12 febbraio	ore 10	Scuole Coppino e Casorati

* * * *

A partire da lunedì 7 febbraio, due gruppi di cantanti-attori (Gruppo A e Gruppo B) opereranno per tre giorni consecutivi in un primo blocco di quaranta interclassi delle scuole elementari torinesi. Il programma si sviluppa in parte proponendo uno spettacolo didattico sulla canzone e l'espressività popolare e in parte guidando un laboratorio con gli insegnanti ed i bambini che nasca dai temi e dalle tecniche oggetto dello spettacolo. Questa proposta dovrà stimolare la creazione nella scuola di laboratori di ricerca sulla musica e le tradizioni popolari e, in un secondo tempo, l'allestimento di cori e di orchestre di ragazzi.

Questa manifestazione viene denominata **MUSICA PER TRE GIORNI: A e B.**

./.

Calendario degli spettacoli ed elenco delle scuole in cui avranno luogo in questa settimana:

MUSICA PER TRE GIORNI: GRUPPO A (con Ambrogio Colombo, Cecilia e Ferruccio Filipazzi)

7 - 8 - 9 febbraio dalle 9 alle 12 Scuola Battisti
via Luserna 14
10-11-12 febbraio dalle 9 alle 12 Scuola S.Maria ai Colli
Viale S. Severo 65

MUSICA PER TRE GIORNI: GRUPPO B (con Elisabetta Piccoli e Gino Lo Prieno)

7 - 8 - 9 febbraio dalle 9 alle 12 Scuola Vidari
Via S. Remo 46
10-11-12 febbraio dalle 9 alle 12 Scuola Ottino
via Brissogne 32

* * * * *

NOTIZIE SUL TEATRO CON I RAGAZZI

Alcuni dati sull'attività svolta dal TEATRO CON I RAGAZZI dall'inizio della stagione 1976-77 a tutt'oggi:

ASSEMBLEE-SPETTACOLO: 8 repliche a Torino, 7 in Regione (Cirié, Settimo, Condove, Moncalieri, S. Mauro, Collegno, Alessandria)

LA GAZZA LADRA : cinema di animazione di Gianini e Luzzati
50 repliche a Torino e in Regione

L'INGIUSTIZIA ASSOLUTA: di Jona e Liberovici
49 repliche tra Torino e Regione

LITTLE BIG HORN : 1 replica.

Le manifestazioni del TEATRO CON I RAGAZZI, in totale, sono state 115.

* * * * *

Il personale artistico, organizzativo e tecnico del TEATRO CON I RAGAZZI ha iniziato a frequentare uno dei "Corsi di formazione musicale" organizzati dal IV Dipartimento del Comune di Torino.

* * * *

TEATRO
STABILE
TORINO

Torino, 4 febbraio 1977
n° 51/fp
Servizio Stampa

ATTIVITA' E PROGRAMMAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO
Settimana dal 7 al 13 febbraio 1977

Al Teatro Alfieri ultima settimana di repliche di MISURA PER MISURA di William Shakespeare, che il Teatro di Roma, con la regia di Luigi Squarzina, presenta nel cartellone in abbonamento del Teatro Stabile di Torino.

Lo spettacolo, che è stato accolto dal pubblico torinese con vivissimo successo, reca la firma di Emanuele Luzzati per le scene e i costumi, e di Benedetto Ghiglia per le musiche. Protagonisti di MISURA PER MISURA: Gabriele Lavia (Angelo), Ottavia Piccolo (Isabella), Mario Scaccia (Lucio), Luigi Vanucchi (Il Duca).

Calendario delle recite di questa settimana:

Lunedì 7 febbraio RIPOSO

Martedì 8 febbraio ore 21

Mercoledì 9 febbraio ore 15,30 (recita scolastica) e ore 21

Giovedì 10, venerdì 11 e sabato 12 febbraio ore 21

Domenica 13 febbraio (ultima recita) ore 15,30.

Martedì 8 febbraio, al Teatro Toselli di Cuneo, alle ore 21, la Radiotelevisione Italiana riprenderà, in diretta, sulla Prima Rete, IL BAGNO di Majakovskij, nell'allestimento del Gruppo T.S.T. con la regia di Mario Missiroli.

IL BAGNO dà quindi inizio alla collaborazione tra la RAI e un Teatro a gestione pubblica, nello spirito del decentramento previsto dalla riforma radiotelevisiva e della iniziativa di regionalizzazione del servizio teatrale. La ripresa diretta vuole essere anche una proposta diversa del teatro attraverso il mezzo televisivo e la sua capacità di larga diffusione. Le scene e i costumi del BAGNO sono di Giancarlo Bignardi. Le musiche di Benedetto Ghiglia. Prendono parte allo spettacolo gli attori del Gruppo T.S.T.: Gigi Angelillo, Renato Cecchetto, Oliviero Corbetta, Wilma Deusebio, Enrico Di Marco, Alessandro Esposito, Nadia Ferrero, Valeriano Gialli, Giorgio Giuliano, Giorgio Lanza, Laura Panti, Beppe Tosco, Aldo Turco.

Da giovedì 10 a sabato 12 febbraio il Teatro Gobetti ospita il "Gruppo di Danza Contemporanea Bella Hutter" diretto da Anna Sagna. LA PORTA è il titolo dell'azione in due tempi su soggetto di Gian Renzo Morteo.

Partecipano allo spettacolo: Sara De Benedetti, Erica Hutter, Alberto Jona, Patrizia Leone, Anna Sagna, Claudia Serra. La coreografia è del gruppo. Le recite avranno luogo sempre alle ore 21.

./.

Servizio Stampa

ATTIVITA' E PROGRAMMAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO

Settimana dal 14 al 20 febbraio 1977

Sono iniziate le prove del DON GIOVANNI di Molière che lo Stabile torinese allestisce per il suo cartellone in abbonamento con la regia di Mario Missiroli.

Giulio Brogi sarà Don Giovanni. Accanto a lui Paolo Bonacelli, Gualtiero Rizzi, Cesare Gelli, Maria Teresa Martino, Laura Ambesi, Gianfranco Barra, Teodoro Cassano, Gabriele Martini e altri.

Il debutto del DON GIOVANNI è previsto per la prima decade di marzo.

IL BAGNO di Majakovskij, allestito dal Gruppo T.S.T. con la regia di Mario Missiroli, dopo la ripresa in diretta in TV da Cuneo la sera dell'8 febbraio, continua la sua tournée nel Veneto, rientra in Piemonte e quindi approderà a Milano, al Salone Pier Lombardo il 22 febbraio.

IL MARE di Edward Bond con la regia di Armando Pugliese, nell'allestimento del Teatro Stabile di Genova arriverà a Torino il 22 febbraio, al Teatro Alfieri, nel cartellone in abbonamento dello Stabile torinese.

Lina Volonghi, Wanda Benedetti, Graziano Giusti, Gino Pernice, Giampiero Bianchi e Franco Carli sono i principali interpreti dello spettacolo.

Le prenotazioni iniziano giovedì 17 febbraio presso il Teatro Gobetti in via Rossini 8.

TEATRO CON I RAGAZZI

Continuano con grandissimo successo le repliche di MARCOVALDO, ovvero le stagioni in città di Liberovici da Calvino, che il TEATRO CON I RAGAZZI dello Stabile ha allestito con la regia di Gualtiero Rizzi.

Partecipano allo spettacolo gli attori: Orazio Bobbio, Maria Serena Ciano, Ariella Reggio, Luciano Travaglino. Gli elementi scenici sono di Luigi Nervo. I costumi di Carlo Giuliano.

Le recite del MARCOVALDO hanno sempre luogo nel Coro della ex-Chiesa di Santa Croce in via Accademia Albertina 11.

Il calendario di questa settimana prevede (diamo anche l'elenco delle scuole partecipanti):

Lunedì 14 febbraio	ore 10	Scuola Modigliani
	ore 14,30	Scuola Tommaseo
Martedì 15 febbraio	ore 10	Scuola Vittorino da Feltre
	ore 14,30	Scuole: Boncompagni, Agazzi, S. Maria ai Colli
Mercoledì 16 febbraio	ore 10	Scuola Salvemini
	ore 14,30	Scuola Gambaro

Giovedì 17 febbraio ore 10 Scuola Salvemini
Venerdì 18 febbraio ore 14,30 Scuola Gambaro.

MUSICA PER TRE GIORNI è, come abbiamo già annunciato, una proposta di spettacolo didattico sulla canzone e l'espressività popolare. Questa manifestazione, alla quale partecipano due gruppi di cantanti-attori (Gruppo A e Gruppo B) ha luogo per tre giorni consecutivi in un primo blocco di quaranta interclassi delle scuole elementari.

Il calendario di questa settimana prevede:

GRUPPO A (con Ambrogio Colombo, Cecilia e Ferruccio Filipazzi)

14 - 15 - 16 febbraio dalle 9 alle 12 Scuola Muratori
via Ricasoli 30
17 - 18 - 19 febbraio dalle 9 alle 12 Scuola Salvemini
via Plava 117/A

GRUPPO B (con Elisabetta Piccoli e Gino Lo Prieno)

14 - 15 - 16 febbraio dalle 9 alle 12 Scuola Ungaretti
via Corelli 4
17 - 18 - 19 febbraio dalle 9 alle 12 Scuola Ungaretti
via Corelli 4

* * * * *

Martedì 22 febbraio	ore 10	Scuola Muratori
Mercoledì 23 febbraio	ore 10 ore 14,30	Scuole: Muratori e Parini Scuola Gadda
Giovedì 24 febbraio	ore 10 ore 14,30	Scuole: Casorati e Salvemini Scuole: Boncompagni, De Amicis, Lessona
Venerdì 25 febbraio	ore 10	Scuole: Dogliotti e Acciarini
Sabato 26 febbraio	ore 10	Scuole: Vidari, Lessona, Alberti

Sempre nell'ambito della sezione **TEATRO CON I RAGAZZI** del T.S.T. continua anche l'altra manifestazione denominata **MUSICA PER TRE GIORNI**, formata da due Gruppi di cantanti-attori: il Gruppo A e il Gruppo B.

I due Gruppi, questa settimana, agiranno nelle seguenti scuole:

GRUPPO A :

21 - 22 - 23 febbraio	dalle 9 alle 12	Scuola Muratori Corso Cadore 30
24 - 25 - 26 febbraio	dalle 9 alle 12	Scuola Pacchiotti via Bertola 10

GRUPPO B:

21 - 22 - 23 febbraio	dalle 9 alle 12	Scuola Vittorino da Feltre, via Finalma- rina 5
24 - 25 - 26 febbraio	dalle 9 alle 12	Scuola Ottino via Brissogne 32

Servizio Stampa

Al Teatro Alfieri, martedì 22 febbraio, alle ore 21, il Teatro Stabile di Torino presenta IL MARE di Edward Bond, nell'allestimento del Teatro di Genova con la regia di Armando Pugliese. La traduzione del testo è di Alvisè Saponi e John Francis Lane. Le scene di Gianfranco Padovani. Le musiche di Lucio Dalla. Protagonista dello spettacolo Lina Volonghi, che in questa sua prova ha ottenuto entusiastici consensi dal pubblico e dalla critica.

Accanto a lei (in ordine alfabetico): Wanda Benedetti, Giampiero Bianchi, Patrizio Caracchi, Franco Carli, Rachele Gherzi, Graziano Giusti, Fiorenza Marchegiani, Massimo Mesciulam, Gino Pernice, Maura Sandonà, Franca Sciutto, Giulio Trevisani, Tatiana Winteler.

* * * *

"Commedia affascinante. I quadri della recita e del funerale sono grandi modelli comici. Spettacolo ineccepibile, godibilissimo. Vivissimo il successo di pubblico" (Bertani, Avvenire)

"Il punto di forza dello spettacolo resta l'estrosa, trascinate prova di Lina Volonghi. Applausi prolungati e ripetute chiamate per tutti". (Borelli, Unità).

"Bond: ormai stella fissa e non labile meteora del teatro inglese" (Geron, Il Giornale).

"Successo pieno. Sette applausi a scena aperta e un'ovazione finale. Bond è tra i due o tre autori inglesi più interessanti: per il nostro pubblico un'occasione di conoscenza da non lasciar cadere" (Manciotti, Secolo XIX).

Così si è espressa la critica nei confronti dello spettacolo.

* * * *

IL MARE. E' già nel titolo il personaggio principale, il vero protagonista di questa commedia. Il mare, un nome che suggerisce infinite immagini, quasi un personaggio allegorico, una grande metafora che può apparire perfino troppo vasta, troppo dichiarata. Ma è proprio a partire da qui, da questo testo così "razionale" nella sua struttura, nelle sue intenzioni, che ci si può impadronire della chiave per capire tutto il teatro di Bond. Un teatro di metafora. La metafora, una parola, un'immagine che "trasferisce" il suo senso su altro, che significa, che indica cose oltre di sé, è il punto di partenza. Il mare, dunque, una metafora aperta alla nostra disponibilità. E' lì per dirci altro, per cercare di capire con noi qualcosa della realtà che lui circonda e che noi viviamo. E' bene allora che ognuno si confronti con questa parola significativa e la usi in modo personale come la chiave che Bond propone per interpretare la nostra condizione nel mondo.

* * * *

o/.

Il mare, in tempesta, inghiotte Colin e restituisce Willy che trova rifugio in un piccolo paese. Rifocillato e rivestito, il giovane Willy sarà a mano a mano risucchiato, invece, dal mare della mediocrità rappresentato, da una parte, da un mercante di stoffe di nome Hatch, contornato da amici paranoici e turbolenti; al centro da un ubriacone di nome Evens a cui sono attribuite funzioni "filosofiche" e quasi di coro e dall'altra parte da un cospicuo gruppo di signore esagitate, maniacali, manierate, violente e crudeli, guidate, o, piuttosto, tiranneggiate dalla anziana signorina Rafi, metà gentildonna e metà virago. La Rafi muove e rimuove persone e cose e avvenimenti secondo una sua rituale idea del mondo che comincia e finisce dove lei vuole, appunto, che cominci e che finisca.....

* * * *

Edward Bond, nato nel sobborgo londinese di Holloway nel 1935, ha scritto IL MARE nel 1973. Nelle sue note sullo spettacolo si legge, tra l'altro:"... Il mare sta lì anche per la speranza. Non ammette errori. E' sempre nuovo. Sciacqua se stesso, proprio come in noi l'atto di coscienza purifica la coscienza. Così il mare è un simbolo della nostra forza e delle nostre risorse, proprio come una descrizione delle nostre vite di animali morali. Descrive sia la soluzione sia il problema. L'evoluzione procede risolvendo problemi. L'evoluzione morale procede facendo errori. Senza problemi, la nostra specie ristagnerebbe e probabilmente regredirebbe. L'atto di risolvere è almeno tanto importante quanto la soluzione stessa, perchè significa che manteniamo la capacità di credere".....

* * * *

Servizio stampa

IL RE E' NUDO ovvero l'arte di sconfiggere i leccapiedi, da un'idea di Andersen e Schwarz, nell'edizione del Collettivo di Parma, va in scena al Teatro Gobetti mercoledì 23 febbraio alle ore 21 e replicherà sino a domenica 27. L'elaborazione del testo è di Paolo Bocelli e del Collettivo. La regia è di Bogdan Jerkovic. Le scene e i costumi di Giancarlo Bignardi. Le musiche di Renato Falavigna.

Partecipano allo spettacolo: Roberto Abbati, Claudia Bellassai, Paolo Bocelli, Gigi Dall'Aglio, Giorgio Gennari, Walter Le Moli, Imer Pattacini, Tania Rocchetta, Marcello Vazzoler.

* * * *

Le armi per attaccare la dittatura sono più d'una. La rivoluzione, per esempio; la violenza fisica, oppure la violenza politica. Evgenij Schwarz sembra proporre un'altra: la violenza comica. "Coprite di ridicolo il dittatore - dice - e lo distruggerete. Fate che il popolo possa vedere Cesare o Napoleone, Hitler o Stalin in mutande, e il grand'uomo sarà finito".

La metafora viene dritta da un racconto di Andersen (I VESTITI DEL RE) e, ancora più su, dalla favolistica tradizionale, essendo assai vecchia la storia del sarto e del tessitore che fanno credere al re di avergli confezionato uno splendido abito visibile solo alle persone intelligenti. Il re abbocca. I cortigiani non si tradiscono e mentono. Il popolo, intimorito, applaude al re che gira nudo per le strade. Solo un bambino, ancora puro e innocente e non ancora intaccato dall'ipocrisia degli adulti, grida con la sua vocina: Il re è nudo!

La parabola ironica si offre a teatro ad una quantità di interpretazioni e di simboli provocatori. Ha infatti una sua perenne attualità. Il re è il sistema e l'autoritarismo; attorno a lui, masticando nella corruzione, ingrassano i leccapiedi e la beffa ordinata dal sarto e dal tessitore può essere recepita come uno stimolo rivoluzionario.

* * * *

Il Collettivo di Parma è l'erede del CUT di quella città, che è stato a suo tempo, con quello di Venezia, fra i complessi teatrali universitari più celebrati d'Italia. E' appunto all'epoca del CUT che risale l'inizio della collaborazione fra il Gruppo di Parma ed il regista jugoslavo Jerkovic, il cui maggior merito è quello di non essersi mai fatto sopraffare dal peso di una cultura teorica, e di avere invece sviluppato, sulla base di una tradizione teatrale genuinamente popolare, una sua cifra interpretativa che predilige sempre, al ricciolo intellettuale, il gesto astuto, plateale e spontaneo del gutto, nel senso più nobile - alla Fo, tanto per intenderci - che si possa conferire a questo termine. Gli attori del Collettivo di Parma hanno saputo, in questo RE E' NUDO, trovare i modi istrionici (anche qui, nel significato più nobile) più adatti per far deflagrare lo spettacolo in tutta la sua festosa teatralità fatta di musica, cabaret, ammiccamenti, salti, lazzi. La sostanza della satira emerge così senza prevariazioni sulla forma teatrale: conta quello che si vuol dire, certo, ma è il modo col quale lo si dice che determina o qualifica il risultato.

Servizio stampa

Dal 23 febbraio al 27 marzo il Teatro Stabile ospita al Gobetti "Il Collettivo di Parma", "Il Centro" di Lucca, il "Teatro Uomo" e il "Teatro d'Arte e Studio".

Approfittando dell'occasione fornita dall'impossibilità di programmare con propri spettacoli la Sala di via Rossini durante questo periodo, lo Stabile ha ritenuto interessante dare modo al pubblico torinese di incontrare quattro formazioni rappresentative di alcune delle tendenze che caratterizzano in questo momento il giovane teatro italiano.

Si tratta di incontri nuovi e di ritorni.

Il Collettivo di Parma riproporrà, dal 23 al 27 febbraio, un testo che ha già ottenuto anche nella nostra città negli scorsi anni un vivo successo, IL RE E' NUDO da Andersen e Schwarz, un classico della satira che i più giovani che non hanno ancora avuto modo di vedere potranno scoprire e che chi lo conosce già potrà ritrovare certamente con piacere.

La Cooperativa teatrale Il Centro di Lucca presenterà, dal 9 al 13 marzo UCMINI E NO di Elio Vittorini nella riduzione di Raffaele Covi ed Enrico Vaime. Il romanzo di Vittorini dal quale lo spettacolo è tratto è ambientato nel periodo della Resistenza, ma, come è stato giustamente osservato, la vera dimensione politica di questo dramma storico, è da ricercarsi nella vicenda d'amore che la percorre, cioè nella sua dimensione più tipicamente umana. Il Centro di Lucca che tra gli interpreti dello spettacolo annovera Carlo Hintermann e Carla Macelloni, è una Cooperativa che ha alle sue spalle un'attività sperimentale che risale all'ormai lontano 1968.

UNA MADRE di Maksim Gorkij presenterà il Teatro Uomo di Milano (una formazione che non richiede parole di presentazione) dal 18 al 22 marzo. Regista Lamberto Puggelli. Protagonista Gabriella Giacobbe. Del dramma esistono due versioni: una, diciamo così, più naturalistica e una seconda più politica. La Cooperativa Teatro Uomo ha scelto la prima in quanto meglio realizzata sul piano della scrittura drammatica, è quindi, oggi, in una fase di revisione di troppo schematici discorsi ideologici, più ricca di stimoli e di implicanze.

Infine, dal 23 al 27 marzo, il Teatro d'Arte e Studio di Reggio Emilia presenterà due tra le più divertenti farse di Dario Fo: NON TUTTI I LADRI VENGONO PER NUOCERE e I CADAVERI SI SPEDISCONO E LE DONNE SI SPOGLIANO.

Rivedere i testi di un autore-attore così personale come Fo in una interpretazione che non sia la sua, è sempre un'esperienza curiosa e interessante, tanto più quando gli attori che la propongono sono portatori di un loro discorso artistico e ideologico.

* * * * *

Servizio Stampa

ATTIVITA' E PROGRAMMAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO

Settimana dal 28 febbraio al 6 marzo 1977

Al Teatro Alfieri ultima settimana di repliche de IL MARE di Edward Bond, che il Teatro di Genova presenta nel cartellone in abbonamento del Teatro Stabile. Regia di Armando Pugliese. Protagonista una acclamatissima e straordinaria Lina Volonghi. Accanto a lei, nelle parti principali: Wanda Benedetti, Graziano Giusti, Gino Pernice.

Calendario delle recite di questa settimana:

Lunedì 28 febbraio RIPOSO

Martedì 1°, Mercoledì 2, Venerdì 4, Sabato 5 febbraio ore 21

Giovedì 3 marzo ore 15,30 (recita scolastica) e ore 21

Domenica 6 marzo (ultima recita) ore 15,30.

Sabato 5 marzo hanno inizio, presso la biglietteria del Teatro Gobetti di via Rossini 8, le prenotazioni per il DON GIOVANNI di Molière, che il Teatro Stabile allestisce per il suo cartellone in abbonamento. La regia è di Mario Missiroli. Le scene di Giancarlo Bignardi. I costumi di Elena Mannini. Giulio Brogi sarà Don Giovanni, Paolo Bonacelli, Sganarello. Altri interpreti: Gualtiero Rizzi, Maria Teresa Martino, Cesare Gelli, Gabriele Martini, Gianfranco Barra, Laura Ambesi, Teodoro Cassano, ecc. Il debutto del DON GIOVANNI è previsto per il 10 marzo, al Teatro Carignano.

Al Teatro Gobetti sono terminate domenica 27 febbraio le recite di IL RE E' NUDO, primo dei quattro spettacoli annunciati nei giorni scorsi.

Il secondo spettacolo, UOMINI E NO, di Elio Vittorini, allestito dalla Cooperativa IL CENTRO di Lucca, andrà in scena la prossima settimana, e precisamente dal 9 al 13 marzo. Le prenotazioni per questo spettacolo hanno inizio venerdì 4 marzo presso la biglietteria di via Rossini 8.

TEATRO CON I RAGAZZI:

Continuano, con crescente successo, le repliche di MARCOVALDO di Liberovici, da Calvino che il Teatro Stabile ha allestito, con la regia di Gualtiero Rizzi, per la Sezione TEATRO CON I RAGAZZI.

Il coro della ex-Chiesa di Santa Croce, in via Accademia Albertina 11, dove hanno luogo le rappresentazioni, è sempre gremito di ragazzi delle scuole elementari e medie a cui lo spettacolo è dedicato e al quale partecipano gli attori: Orazio Bobbio, Ariella Reggio, Maria Serena Ciano e Luciano Travaglino.

Calendario delle recite della settimana:

Nella Chiesa di Santa Croce:

Lunedì 28 febbraio	ore 10	Scuola Salvemini
	ore 14,30	Scuole: Casati e Duca d'Aosta
Martedì 1° marzo	ore 10	Scuole: Salvemini e Muratori
	ore 14,30	Scuole: Lessone e De Amicis
Mercoledì 2 marzo	ore 10	Scuole: Duca degli Abruzzi e Media di via Vigone

In Provincia di Torino:

Giovedì 3 marzo	ore 15 e ore 20,30	Settimo torinese, nella Palestra di Viale Piave
Venerdì 4 marzo	ore 15	Condove, nel cinema Condolese
Sabato 5 marzo	ore 10	S. Mauro, nella Palestra della succurs. Nino Costa

Anche MUSICA PER TRE GIORNI, formata dai Gruppi A e B continua la sua programmazione.

Le due manifestazioni avranno luogo, questa settimana, nelle seguenti scuole:

Gruppo A

28/2 - 1 - 2/3	dalle 9 alle 12	Scuola De Amicis, via Masserano 4
3 - 4 - 5/3	dalle 9 alle 12	Scuola Gadda, C.so Lombardia 114

Gruppo B

28/2 - 1 - 2/3	dalle 8,30 alle 12	Scuola Anna Frank, v.Scotellaro 15
3 - 4 - 5/3	dalle 9 alle 12	Scuola Sclarandi, via Baltimora 171

LA GAZZA LADRA, spettacolo di cinema di animazione, di Gianini e Luzzati, in questa settimana, viene presentato nelle seguenti scuole:

Lunedì 28 febbraio	ore 9 e 10,30	Scuola Madonna di Campagna via Cardinal Massaia 113
Martedì 1° marzo	ore 9 e 10,30	Scuola Abba, via S. Giovanni da Thiene 6
Mercoledì 2 marzo	ore 9 e 10,30	Scuola Gemelli, via Fiesole
Giovedì 3 marzo	ore 8,30 e 10	Scuola Anna Frank, Sala Oratorio Rebaudengo
Venerdì 4 marzo	ore 9 e 10,30	Scuola Madonna di Campagna via Cardinal Massaia 113
Sabato 5 marzo	ore 9	Frazione Devesi di Cirié, Sala Musica

* * * * *

Torino, 25 febbraio 1977
Prot. n° 22/1500/fp

Giovedì 10 marzo, alle ore 21, al Teatro Carignano di Torino, il Teatro Stabile di Torino presenta il suo nuovo allestimento: DON GIOVANNI di Molière, con la regia di Mario Missiroli.

La Sua presenza allo spettacolo sarà particolarmente gradita.

Per provvedere in tempo utile alla sistemazione dei posti in teatro, La preghiamo cordialmente di voler confermare telefonicamente la Sua presenza, a questo numero: 539.707 - interno 14.

Mentre La ringraziamo per l'attenzione, in attesa di incontrarLa, Voglia gradire i migliori saluti.

IL TEATRO STABILE DI TORINO

Sul retro l'elenco dei nominativi ai quali è stata spedita la lettera

Ignou
Peruse
Polacco
Redmonds
Quadr
De Chiara
Borsatti
Mesturi
Valenti
Cibotto
Ripetta
Mouciotti
Papambin
Taron
Borelli
Viporell
Droffini
Voll
Giacome
Nos
Fiorbellin
Faldom
Montespell
Belloncelli
Caplarom
Tian
Fruenier
Apellino
Bertem
Burschi
Calvo
Colomba

Masolo
Mozzani
Zattorini
Coprilo
Kessler
Laur
Fregon
Fulco
Fenuere
Fonza
Foliero
Furino
Deleseo
Fontana
Fouilli
Gerome
Gerero
Blondi
Frenulin
Roumo
Solmo
Alper
Reo
Loni
Gubnetti
Berletti
Arzetti
Corzo
Caluffo
Belio
Ap. Fure
Of Italia

O. Fruenier
Mudre Societa
Lorain
Oert
Futugeli
Oeli
Romano
Alferoce
Borventi
Grosset
Feltione
Borgioanni
Lili
Mesi
Rouco
Roudolus
Pattus
Roto
Vertone
Boursier
Restopus
Mopier
Tuttoport
Buenosin deu.
Bertolotto
Brisio
Allaud
Furio
Veplie
Trenta
Giumer (RTA)

Compli d'Anverna Prognie